



Documento
Consiglio di Classe
Esame di Stato 2017 – 2018

Classe: 5° Sez A di Volla
Indirizzo: Liceo Scientifico Tradizionale

Redatto il 11/05/2018
Prot. n° 2820/05-11 del 11/05/2018



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637



Unione delle Nazioni
di Scienze e Lettere

Liceo Statale "Salvatore Di Giacomo"

SEDE CENTRALE - via Falconi, snc - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

SEDE STACCATA - via Filichito, 230 - 80040 Volla (NA)

Tel. 081 7712166 - Fax 081 5747850 - Url: <http://www.liceodigiacomo.it>

E-mail naps97000l@istruzione.it - PEC naps97000l@pec.istruzione.it

San Sebastiano al Vesuvio e Volla - Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Prot.n.

DOCUMENTO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nella classe Sez. A di Volla

(L. 425/97 – DPR 323/98)

A.S. 2017/2018

Coordinatore prof.ssa Concetta Guastafierro

Consiglio di classe

Materia	Docente	FIRMA
Religione	ILLIANO Salvatore	
Italiano/Latino	POLI Filomena	
Storia e Filosofia	GUASTAFIERRO Concetta	
Inglese	COZZI Antonella	
Matematica e Fisica	DI COSTANZO Eva	
Scienze	RUSSO Giovanni	
Storia dell'Arte	RUOPPOLO Nicola	
Educazione Fisica	ARIANNA Pietro	



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabrizia Landolfi



Liceo Statale "Salvatore Di Giacomo"

SEDE CENTRALE - via Falconi, snc - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

SEDE STACCATA - via Filichito, 230 - 80040 Volla (NA)

Tel. 081 7712166 - Fax 081 5747850 - Url: <http://www.liceodigiacomo.it>

E-mail naps970001@istruzione.it - PEC naps970001@pec.istruzione.it

San Sebastiano al Vesuvio e Volla - Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Materia	Docente		Stabilità nella classe (Numero di anni)							
				1	x	2		3		>3
Religione	ILLIANO	Salvatore		1	x	2		3		>3
Italiano/ Latino	POLI	Filomena		1		2		3	x	>3
Storia e Filosofia	GUASTAFIERRO	Concetta		1		2	x	3		>3
Inglese	COZZI	Antonella		1		2		3	x	>3
Matematica e Fisica	DI COSTANZO	Eva		1		2		3	x	>3
Scienze	RUSSO	Giovanni		1		2	x	3		>3
Storia dell'Arte	RUOPPOLO	Nicola	x	1		2		3		>3
Educazione Fisica	ARIANNA	Pietro	x	1		2		3		>3

ELENCO STUDENTI

1	ANNONE	Irene	11	PANICO	Vincenzo
2	CAMPANA	Sonia	12	PANICO	Sabrina
3	CAUTIERO	Eduardo	13	RACITI	Davide
4	COLLI	Annachiara	14	REA	Antonio
5	COPPOLA	Michele	15	REA	Simone
6	COPPOLA	Ylenia	16	RICCIARDI	Davide
7	DE LUCA	Anna	17	ROMANO	Antonio
8	DE SANTIS	Maria Grazia	18	RUSSO	Maddalena
9	IASIO	Davide	19	SANDOMENICO	Umberto
10	NERI	Simone			

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

1. Programmazione del Consiglio di classe.

L'identità del liceo "S. Di Giacomo" è legata al patrimonio di cultura, di professionalità, di sensibilità educativa e di esperienza maturata dagli operatori nei diversi ambiti di competenza e consolidati nel tempo.

Allo scopo di promuovere un'efficiente cultura e aprire a prospettive di sviluppo sempre più ampie l'offerta formativa, il nostro Istituto si è posto l'obiettivo prioritario di una cultura professionale e organizzativa che realizzasse un miglioramento continuo dei servizi erogati dalla scuola, con conseguente ricaduta positiva nei livelli di apprendimento degli studenti.

A tale proposito gli obiettivi prioritari sono stati:

- l'educazione linguistica;
- l'acquisizione di metodologie e abilità di tipo induttivo e di tipo deduttivo;
- l'apertura degli studenti al sapere del loro tempo mediante la modernizzazione di contenuti e metodologie;
- il rinforzo della motivazione e della fiducia;
- l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti, improntati alla partecipazione e alla responsabilità sociale mediante il diritto-dovere della cittadinanza;
- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinare.

Si è realizzata, in ambito dipartimentale, una programmazione delle discipline, in linea con le indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, la quale mirasse a:

- **descrivere** il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- **verificare e valutare** il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **fissare** i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe, ha curato la formazione degli studenti attraverso:

Obiettivi formativi

- rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;
- allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;
- sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;
- porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

- migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;
- elaborare i dati con autonomia e padronanza;
- potenziare un linguaggio specifico e corretto.

Strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi fissati.

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C. ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;
- fornire indicazioni operative sul metodo di studio;
- orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;
- esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;
- costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;
- affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

2. Note generali

Il gruppo classe risulta composto da 19 alunni (11 maschi e 8 femmine) quasi tutti provenienti dall'originaria IA, eccetto un'allieva proveniente dalla classe terza della sede centrale del Liceo Calamandrei ed inclusa durante il primo periodo di quell'anno scolastico. Per un discente il C.d.c. nel terzo e quarto anno aveva elaborato un pdp temporaneo, area BES. Per quest'anno ,in concerto con la famiglia ed in relazione all'acquisizione della maggiore autonomia, si è ritenuto che l'alunno potesse affrontare l'anno scolastico senza strumenti dispensativi.

Il livello di socializzazione e coesione interna della classe è progressivamente migliorato nel corso del quinquennio, non altrettanto può dirsi dell'impegno profuso. La classe, infatti, ha evidenziato nel complesso una certa indolenza nel reperire autonomamente le giuste motivazioni allo studio. Si è reso necessario, quindi, da parte del corpo docente ricercare, con determinazione e compattezza, ogni strategia idonea a stimolare i discenti allo studio, ad incuriosirli e a suscitare

e/o potenziare il loro spirito critico, in primo luogo attraverso la dimensione della lezione interattiva, facendo ricorso il meno possibile a quella frontale, ma anche attraverso pause didattiche, interventi di recupero, percorsi individualizzati, approfondimenti sui percorsi precedentemente effettuati, anche attraverso gli strumenti multimediali. Tali strategie hanno sortito risultati solo parzialmente soddisfacenti. Infatti solo un ristretto gruppo di allievi si è distinto per partecipazione al dialogo educativo e per impegno costante ed ha maturato elevati livelli di rendimento. Un altro gruppo di allievi ha raggiunto livelli discreti in termini di profitto e di conoscenze. Infine si rileva la presenza di un terzo gruppo costituito da allievi che, pur presentando ancora nella prima parte dell'anno scolastico lacune pregresse, hanno fatto registrare accettabili miglioramenti solo grazie ad un impegno più proficuo nello scorcio finale dell'anno, maturando nel complesso un profitto sufficiente. Bisogna, tuttavia, precisare che il ritmo di lavoro e le programmazioni di tutte le aree disciplinari hanno subito rallentamenti a causa della necessità di dover recuperare molte ore di alternanza scuola/lavoro non svolte nei due anni precedenti (per alcuni si è trattato di recuperare più di 100 ore) con attività pomeridiane e mattutine che hanno sottratto tempo allo studio ,per cui si è dovuto procedere attraverso una selezione di contenuti ,per poter permettere a ciascun allievo di poter acquisire appieno gli argomenti e le tematiche affrontate. Il comportamento della classe comunque nel complesso è stato corretto e la frequenza, per quasi tutti, regolare, tranne che per un alunno che ha fatto registrare un cospicuo numero di assenze. Alcuni allievi durante quest'anno hanno preso parte al corso per la preparazione ai test universitari di facoltà scientifiche, tenuto da una docente della scuola; alcuni allievi più dotati hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica e di italiano, conseguendo buone posizioni ed accedendo alle fasi regionali.

3. Continuità didattica

Il corpo docente ha avuto una composizione instabile nel corso del triennio. Infatti, oltre al consueto avvicinarsi, si sono alternati, nella maggior parte dei casi, annualmente docenti di ogni disciplina fino all'ultimo anno. Ciò ha influito notevolmente sull'andamento didattico della classe, perché gli alunni hanno incontrato qualche difficoltà per adeguarsi ai diversi metodi, nonostante l'alta professionalità dei docenti, che hanno cercato di instaurare assiduamente un proficuo rapporto con i discenti, per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Si rimanda alle relazioni delle discipline per rilevare l'eventuale ricaduta sullo svolgimento dei programmi.

4. Frequenza

Durante il corso di quest'anno scolastico, la classe, in generale, è stata costante nella frequenza; tuttavia si riscontrano casi di alunni che hanno fatto registrare un numero preoccupante di assenze, ingressi in seconda ora ed ingressi in ore successive alla seconda. Per alcuni alunni, si evidenziano,

inoltre, continui ingressi prossimi per difetto alle 8:15, nonostante il quarto d'ora di tolleranza per l'inizio delle attività didattiche sia da ritenersi un fatto del tutto eccezionale.

5. Partecipazione alla vita scolastica e attività extracurricolari

Sotto il profilo del comportamento, non si sono verificati episodi di rilevanza disciplinare.

Talvolta gli insegnanti hanno sollecitato gli alunni ad una partecipazione più viva nelle attività didattiche, secondo una prospettiva didattica socio-costruttivista, che valorizza il contributo dei singoli nella costruzione del sapere.

Una parte degli allievi ha partecipato in modo serio ed abbastanza proficuo ad attività didattiche, curriculari, extracurricolari ed integrative.

La classe ha partecipato a corsi di Orientamento, ai Progetti Lauree Scientifiche di Fisica, al progetto "Biblioteca universitaria" di Napoli. Il progetto ha previsto una fase preparatoria, nella quale ciascuna scuola partecipante ha individuato un ambito ed il genere di lavoro da attuare. La classe ha scelto il tema di "Napoli tra le maschere del riso e del pianto" che si è tradotto operativamente nella lettura della documentazione fornita dalla Biblioteca Universitaria. La classe ha poi prodotto un album con foto fornite e motivate da ciascun alunno. Il lavoro è confluito in un ipertesto multimediale, presentato in una manifestazione finale.

Tutte queste esperienze hanno suscitato l'interesse e la partecipazione degli studenti contribuendo in maniera significativa alla loro formazione umana e culturale.

6. Esperienze di Alternanza scuola lavoro

III anno 10 ore di cui 4 sulla sicurezza e 6 ore corso di economia

IV anno Negli anni precedenti, infatti, sono state effettuate solo poche ore con un progetto con il Comune di Napoli che ha impegnato i ragazzi soprattutto durante il maggio dei monumenti, come guide turistiche nella presentazione del Maschio Angioino; l'esperienza è stata comunque soddisfacente.

V anno CLUB ALPINO ITALIANO Il tipo di attività svolta consiste nella preparazione e svolgimento di un ciclo di escursioni di difficoltà E (Escursionistica) in ambiente naturale su itinerari collinari e/o di media montagna, accompagnate da volontari della Sezione CAI.

BIBLIOTECA La classe è stata impegnata per 50 ore di alternanza per la creazione di un sito web finalizzato alla realizzazione di una biblioteca digitale il cui dominio è www.bibliodigiaco.com

ENILEARNING Percorso formativo in e-learning. Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI: - Eni, la sua storia e le sue attività - Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità - Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici - Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro - Content Language Integrated Learning-. Ogni videolezione è seguita da un breve TEST VALUTATIVO, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto.

GIORNATA ORIENTAMENTO ORIENTASUD L'evento, caratterizzato da conferenze, workshop e laboratori, si propone come luogo di incontro, confronto e dibattito sui temi della filiera educativa: occupazione, istruzione, mobilità, autoimprenditorialità, innovazione e ricerca. La manifestazione, che gode tradizionalmente dell'Adesione del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato, si svolge a Napoli presso la Mostra d'Oltremare e giunge nel 2017 alla sua diciottesima edizione consecutiva.

CORSO SULLA SICUREZZA Attività svolta nelle aule dell'edificio scolastico

PERCORSO FORMATIVO

1. Obiettivi formativi raggiunti

Gli allievi hanno generalmente allargato il proprio orizzonte socio-culturale, migliorato il metodo di studio e potenziato capacità di osservazione e di analisi. Quelli più motivati, non hanno limitato la propria partecipazione a pura ricezione, ma sono intervenuti nel dibattito scolastico con osservazioni, richieste di chiarimenti, considerazioni pertinenti e originali per cui, si sono resi protagonisti del processo educativo. Non sono mancati, tuttavia, elementi che non sono stati assidui nel portare a termine gli impegni richiesti.

2. Obiettivi didattici raggiunti

Gli allievi hanno in generale migliorato la loro metodologia di studio, orientata dal Consiglio di Classe verso un impianto concettuale critico: sono stati stimolati ad una rielaborazione personale dei contenuti, all'approfondimento delle tematiche, con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare; infine una parte più interessata al dialogo educativo, ha potenziato un linguaggio specifico e corretto e ha affinato la già innata capacità di utilizzare lo strumento informatico nei modi più opportuni.

3. Valutazione dei contenuti sviluppati in relazione a quelli programmati

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle relazioni dei singoli docenti. I programmi svolti risultano sostanzialmente conformi a quelli preventivati. I contenuti programmati sono stati, nel complesso, assimilati e sviluppati, dagli studenti, in modo eterogeneo, considerati i diversi ritmi di apprendimento.

Utili criteri di valutazione sono stati: la situazione di partenza, la continuità nell'impegno personale e la volontà di migliorare.

4. Metodologia

Gli alunni sono stati coinvolti direttamente nello svolgimento del programma e stimolati alla discussione ed all'analisi critica dei temi affrontati. Gli argomenti sono stati trattati con semplicità

e gradualità in modo da consentire una sicura acquisizione dei contenuti ed un progressivo miglioramento dell'espressione linguistica. Si è proceduto alla trattazione delle unità e dei moduli attraverso: lezioni frontali, discussioni aperte anche con domande pilotate, ricerche individuali o di gruppo e lettura guidata dei testi.

5. Mezzi e spazi

Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nel laboratorio di Informatica ed in palestra.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti a prescindere dalla media aritmetica dei voti espressi e riportati sul registro elettronico. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso in alcuni casi adeguato ed in altri appena accettabile, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi, e dell'interesse e della partecipazione individuale al dialogo educativo. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e graduali, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe ed a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Per qualsiasi altro chiarimento o puntualizzazione si fa riferimento alla programmazione didattica.

ALLEGATI

- Scheda per la valutazione (descrittori)
- Criteri di attribuzione del voto di condotta
- Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio
- Scheda informativa delle modalità seguite per le simulazioni di Terza Prova effettuate nell'anno scolastico corrente.
- 1 Copia dei testi delle simulazioni di Terza prova
 - Simulazione del 21 marzo
 - Simulazione del 24 aprile
- Schede personali di ASL
- N. 10 Programmi delle materie
- N. 8 Relazioni personali dei docenti

Tabella dei criteri di valutazione

	CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Voto	Biennio	Triennio
9/10	Conoscenza dei contenuti ampia ed approfondita. Impegno ed attenzione assidui e sistematici; fluidità linguistica, eccellente capacità di comprensione e produzione accompagnata da ricchezza lessicale. Metodo di studio rigoroso e autonomo.	Conoscenza dei contenuti ampia ed approfondita. Impegno ed attenzione assidui e sistematici; sintesi originali, approfondimenti interdisciplinari, sicurezza nella concettualizzazione astratta, fluidità linguistica, capacità di rielaborazione autonoma critica. Uso corretto dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza dei contenuti completa ed autonoma. Impegno ed attenzione continui; rielaborazione sicura, proprietà linguistica, capacità di ampliamenti interdisciplinari. Metodo di studio articolato e sicuro.	Conoscenza dei contenuti completa ed autonoma. Impegno ed attenzione continui, profondità di rielaborazione, inventiva (uso approfondito delle implicazioni logiche ed avvio all'uso di capacità euristiche), proprietà linguistica, capacità di ampliamenti interdisciplinari.
7	Conoscenza dei contenuti completa e sostanzialmente sicura. Impegno ed attenzioni regolari ed efficaci; uso corretto della terminologia e degli strumenti linguistici. Metodo di studio sistematico	Conoscenza dei contenuti completa e sostanzialmente sicura. Impegno ed attenzione regolari ed efficaci; rielaborazione quasi completa dei dati in possesso, capacità di problematizzare argomenti di media difficoltà, uso corretto delle implicazioni logiche e di terminologia specifica, risposte strutturate nell'ambito dell'argomento.
6	Conoscenza dei contenuti abbastanza completa, ma non approfondita. Impegno ed attenzione adeguati al raggiungimento degli obiettivi; esposizione chiara, concettualmente lineare, non ampia, legata al testo per la struttura organizzativa, uso sostanzialmente corretto degli strumenti linguistici e grafici, anche se privo di ricchezza. Metodo di studio schematico.	Conoscenza dei contenuti abbastanza completa, ma non approfondita. Impegno ed attenzioni adeguati al raggiungimento degli obiettivi; esposizione chiara concettualmente lineare e consapevole, non ampia, legata al testo per la struttura organizzativa, uso accettabile degli strumenti linguistici e dei termini specifici, anche se privo di ricchezza lessicale.
5	Conoscenza dei contenuti generica e talora imprecisa. Impegno ed attenzione discontinui e/o superficiali; sforzo inefficace di partecipazione al dialogo, comprensione parziale e produzione incerta e meccanica, ripetitiva. Metodo di studio generico e approssimativo.	Conoscenza dei contenuti generica e talora imprecisa. Impegno modesto, partecipazione dispersiva e/o faticosa, comprensione parziale, esposizione carente ed incerta, ragionamento poco autonomo, studio mnemonico-ripetitivo (fortemente manualistico)
4	Conoscenza dei contenuti incompleta e frammentaria. Impegno saltuario, difficoltà di attenzione costante; esposizione confusa, uso stentato del lessico, insufficiente padronanza delle abilità di base, apprendimento parzialmente mnemonico. Metodo di studio disorganico e confuso.	Conoscenza dei contenuti incompleta e frammentaria. Impegno saltuario, difficoltà di attenzione e di comprensione, esposizione confusa, uso stentato del lessico, apprendimento mnemonico.
3	Conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa. Impegno quasi assente, mancanza di attenzione; povertà lessicale, scarsa padronanza delle abilità di base. Metodo di studio destrutturato.	Conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa. Impegno assente, mancanza di attenzione, incomprensione dei concetti e studio esclusivamente mnemonico, con contraddizioni espositive logiche e mancanti di senso compiuto
1/2	Conoscenza dei contenuti inesistente. Mancanza assoluta di impegno e di partecipazione; insensibilità alle sollecitazioni. Metodo di studio mancante	Conoscenza dei contenuti inesistente. Mancanza assoluta di impegno, di partecipazione e di studio; insensibilità alle sollecitazioni, rifiuto di sottoporsi a verifica, assoluta carenza di elementi espositivi.

Criteria di assegnazione del voto di condotta

VALUTAZIONE	CRITERI
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza • Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Assolvimento regolare degli impegni di studio • Partecipazione alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza regolare
6	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile • Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Frequenza abbastanza regolare
5	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)

CRITERI per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla media M dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- 1 punto aggiuntivo al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta maggiore o uguale a 0.5

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Media meritevole dei voti ➤ 	compresa tra: <ul style="list-style-type: none"> ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0 ➤ 8.1 e 10.0 	0.3
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assiduità alle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ numero di assenze < 20% 	0.3
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interesse ed impegno 	partecipazione attiva: <ul style="list-style-type: none"> ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo 	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi <ul style="list-style-type: none"> ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00 	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

Tipologia A: Analisi del testo

Candidato.....Classe V Sezione A.....

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Comprensione, analisi e contestualizzazione del testo	<i>Riferimenti inesistenti al testo – Comprensione frammentaria, analisi disorganica</i>	2	<i>Comprensione accettabile, analisi essenziale – Riferimenti parziali al testo</i>	3	<i>Comprensione esaustiva – Analisi puntuale e contestualizzazione del testo</i>	4 0 5
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

Tipologia B: Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale

Candidato.....Classe V Sezione A.....

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Analisi ed utilizzazione della documentazione proposta	<i>Analisi ed utilizzazione improprie dei documenti – Scarsa incidenza di conoscenze personali</i>	2	<i>Analisi ed utilizzazione parziale dei documenti integrati con accettabili conoscenze personali</i>	3	<i>Utilizzazione corretta dei documenti – Analisi approfondita e conoscenze personali</i>	4 0 5
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

.....

Tipologia C e D: Tema di argomento storico o di ordine generale

Candidato.....Classe V Sezione A....

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Conoscenze relative all'argomento scelto e al suo contesto	<i>Riferimenti al contesto inesistenti – Conoscenze molto frammentarie e scarsa pertinenza dei contenuti</i>	2	<i>Conoscenza e riferimenti essenziali con pertinenza complessivamente adeguata</i>	3	<i>Contenuto pertinente – Conoscenze ampie e riferimenti significativi</i>	4 0 5
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)
 a.s. 2017/2018

Candidato.....Classe V Sezione A.....

CATEGORIA	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza/Abilità specifiche	Da 0 a 40	
Capacità logiche ed originalità della risoluzione	Da 0 a 30	
Correttezza e Chiarezza degli svolgimenti	Da 0 a 20	
Completezza della risoluzione	Da 0 a 40	
Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione	Da 0 a 20	
PUNTEGGIO TOTALE (Massimo:150)		

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	04-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO
/15

I Commissari

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE

Terza Prova - Tipo B: Quesiti a risposta singola (Max 6 righe)

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ.

Disciplina:		Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore	
		PUNTA		PUNTA		PUNTA		PUNTA	
Indicatore		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1-2-3)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1-2-3)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1-2-3)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1-2-3)	
		<input type="checkbox"/> Minima	4,0	<input type="checkbox"/> Minima	4,0	<input type="checkbox"/> Minima	4,0	<input type="checkbox"/> Buona	1,0
		<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,0
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Buono	1,0
		<input type="checkbox"/> Discreto	1,0	<input type="checkbox"/> Discreto	1,0	<input type="checkbox"/> Discreto	1,0	<input type="checkbox"/> Discreto	0
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0	<input type="checkbox"/> Buona	1,0
		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-1)		<input type="checkbox"/> Buona	1,0
		<input type="checkbox"/> Minima	1,5	<input type="checkbox"/> Minima	1,5	<input type="checkbox"/> Minima	1,5	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Mediocre	2,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	2,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	2,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,5	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,5	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,5	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Discreto	3,0	<input type="checkbox"/> Discreto	3,0	<input type="checkbox"/> Discreto	3,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	4,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	4,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	4,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-0,5)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-0,5)		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarso (0-0,5)		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Mediocre	1,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	1,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	1,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	1,5	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1,5	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1,5	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Discreto	2,0	<input type="checkbox"/> Discreto	2,0	<input type="checkbox"/> Discreto	2,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	3,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	3,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	3,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
PUNTEGGIO TOTALE									
Disciplina: INGLESE		Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore	
Indicatore		PUNTA		PUNTA		PUNTA		PUNTA	
		<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Buona	1,0
		<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	2,0
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0
		<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Discreto	5,0
		<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buona	1,0
		<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Nulla	0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Scarso	1,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Insufficiente	2,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Mediocre	3,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Sufficiente	4,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Discreto	5,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	6,0	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	0
PUNTEGGIO MASSIMO		3		3		3		6	
PUNTEGGIO MASSIMO		4		4		4		6	
PUNTEGGIO MASSIMO		3		3		3		6	
PUNTEGGIO MASSIMO		3,0		3,0		3,0		6,0	
PUNTEGGIO TOTALE									

PUNTEGGIO COMPLESSIVO/15 (MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIPORTATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE)

LICEO STATALE S. DI GIACOMO
SEDE CENTRALE SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SEDE STACCATATA VOLLA

GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA - LINGUA STRANIERA: INGLESE

CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI:	Conoscenza dei contenuti						Capacità di sintesi						Correttezza linguistica ed uso dei linguaggi specifici						TOTALE			
	0	1	2	3	4	5	0	0,5	1	1,5	2	2,5	0	1	2	3	4	5		6		
LIVELLI DI VALORE:	Nulla	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/ Ottimo	Nulla	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/ Ottimo	Nulla	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/ Ottimo	
PUNTEGGIO:	0	1	2	3	4	5	6	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	0	1	2	3	4	5	6	
CANDIDATI																						
Cognome																						
Nome																						
1																						
2																						
3																						
4																						
5																						
6																						
7																						
8																						
9																						
10																						
11																						
12																						
13																						
14																						
15																						
16																						

LICEO STATALE S. DI GIACOMO
SEDE CENTRALE SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SEDE STACCATA VOLLA

Tabella riassuntiva di Valutazione Terza prova

a.s. 2017/2018

Classe: V Sez. Av

Terza Prova - Tabella riassuntiva

Tipo B: quesiti a risposta singola (max 8 righe)

		Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Tot. Punt.	Media punt/ n° disc.	TO TA LE
Punteggio		__/15	__/15	__/15	__/15			__/15
ALUNNI								
	Cognome	Nome						
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								

LICEO STATALE S. DI GIACOMO
SEDE CENTRALE SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SEDE STACCATATA VOLLA

A.S. 2017/2018 GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA - TIPO B: QUESTIONI A RISPOSTA SINGOLA - DISCIPLINA _____ CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI:		Conoscenza dei contenuti						Capacità di sintesi						Correttezza linguistica ed uso dei linguaggi specifici				T O T A L E
LEVELI DI VALORE:		0-3	4	5	6	7	8	0-1	1,5	2	2,5	3	4	0-0,5	1	1,5	2	
PUNTEGGIO:		0-3	4	5	6	7	8	0-1	1,5	2	2,5	3	4	0-0,5	1	1,5	2	3
CANDIDATI																		
Cognome	Nome																	
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: http://www.liceodigiacomo.gov.it

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE 5 SEZ. A

(a.s. 2017-18)

Alunno/a _____ data: _____
(scrivere in stampatello)

Materie: DISCIPLINA 1, DISCIPLINA 2, DISCIPLINA 3, DISCIPLINA 4.

Tipologia " B "

(Quesiti a risposta singola: tre per disciplina e con un massimo di OTTO righe per ogni risposta)

Tempo a disposizione: due ore

Griglia di valutazione																
Punti	da	0	5	13	23	32	42	53	65	77	90	103	117	132	149	165
	a	4	12	22	31	41	52	64	76	89	102	116	131	148	164	180
Voto		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Materie	Docenti	VOTO
DISCIPLINA 1	/ 15
DISCIPLINA 2		
DISCIPLINA 3		
DISCIPLINA 4		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a Classe 5 Sez.

Indicatori	Descrittori	Livelli di prestazione	STORIA			LINGUA E CULTURA INGLESE			SCIENZE NATURALI			FISICA		
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3
Conoscenze	1.Pertinenza	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	2.Correttezza	Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	3.Completezza delle informazioni	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Competenze	1.Correttezza ortografica e morfosintattica	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Utilizzo della terminologia specifica	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Capacità	1.Sviluppo delle argomentazioni	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Capacità di sintesi	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	3.Capacità di elaborazione critica	Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Punteggio														

Punteggio totale / 180

VOTO / 15

La commissione:

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia valutazione colloquio

CANDIDATO/A.....classe V sez.A -

Voto..... / 30

Conoscenza degli argomenti		Competenze espositive operative e uso dei linguaggi disciplinari		Capacità di organizzazione logica delle idee e sviluppo delle argomentazioni		Capacità di collegamento pluridisciplinare ed elaborazione conoscenze		Discussione degli elaborati	
Punteggio massimo 9		Punteggio massimo 8		Punteggio massimo 6		Punteggio massimo 5		Punteggio massimo 2	
Indicatori	Pu nti	Indicatori	Pu nti	Indicatori	Pu nti	Indicatori	Pu nti	Indicatori	Pu nti
Conoscenze inesistenti e molto frammentarie	0-3	Difficoltà espositive	0-3	Incoerenza nella struttura del discorso	0-1	Collegamenti inesistenti o quasi	0-1	Non integra	0
Conoscenze superficiali	4	Uso molto modesto del lessico	4	Confusione nella struttura del discorso	2	Mancanza di elaborazione delle conoscenze acquisite	2		
Conoscenze generiche	5	Uso modesto del lessico	5	Chiarezza nel discorso	3	Collegamenti abbastanza corretti	3	Integra parzialmente	1
Conoscenze abbastanza corrette	6	Uso sufficientemente corretto del lessico: esposizione semplice e chiara	6	Coerenza nel discorso attraverso semplici argomentazioni	4	Semplici elaborazioni delle conoscenze acquisite	4		
Conoscenze essenziali	7			Organicità e pertinenza nella struttura del discorso	5	Opportuni ed efficaci collegamenti e relazioni; valida elaborazione delle conoscenze acquisite	5		
Conoscenze corrette	8	Uso corretto dei linguaggi disciplinari	7	Argomentazioni valide ed efficaci	6			Fornisce spiegazioni e si autocorregge	2
Conoscenze ampie e complete degli argomenti	9	Esposizione articolata ed organica; uso appropriato dei linguaggi disciplinari	8						

La Commissione

Il Presidente

A.S. 2017/2018

Classe V– Sez. A

Per offrire agli allievi un panorama di conoscenze e di esperienze il più ampio possibile, il Consiglio di classe ha programmato, nel corso dell'anno, due simulazioni della terza prova d'esame.

- **Prima simulazione**

Tipologia: B quesiti a risposta singola (max. 8 righe)

Discipline: Storia, Lingua e cultura Inglese, Scienze naturali, Fisica.

Data: 21 marzo 2018

Durata: 120 minuti

Obiettivi: la prova è stata svolta per accertare:

- le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni;
- le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie che non sono oggetto delle altre due prove scritte;
- la capacità di produzione scritta.

- **Seconda simulazione**

Tipologia: B quesiti a risposta singola (max. 8 righe)

Discipline: Storia, Lingua e cultura Inglese, Scienze naturali, Fisica.

Data: 24 aprile 2018

Durata: 120 minuti

Obiettivi: la prova è stata svolta per accertare:

- le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni;
- le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie che non sono oggetto delle altre due prove scritte;
- la capacità di produzione scritta.

Per la valutazione ogni docente ha a disposizione 15 punti e il punteggio finale della prova è dato dalla media aritmetica dei punti assegnati ad ogni disciplina, con eventuale approssimazione:

- per eccesso se il numero dopo la virgola è pari o superiore a 5;
- per difetto se il numero dopo la virgola è inferiore a 5.



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: http://www.liceodigiacomo.gov.it

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130837

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE 5 SEZ. A
(a.s. 2017-18)

Alunno/a _____ data:/...../2018
(scrivere in stampatello)

Materie: FILOSOFIA, LINGUA E CULTURA INGLESE, SCIENZE NATURALI, FISICA.

Tipologia " B "

(Quesiti a risposta singola: tre per disciplina e con un massimo di OTTO righe per ogni risposta)

Tempo a disposizione: due ore

Griglia di valutazione																
Punti	da	0	5	13	23	32	42	53	65	77	90	103	117	132	149	165
	a	4	12	22	31	41	52	64	76	89	102	116	131	148	164	180
Voto		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Materie	Docenti	VOTO
FILOSOFIA	GUASTAFIERRO CONCETTA/ 15
LINGUA E CULTURA INGLESE	COZZI ANTONELLA	
SCIENZE NATURALI	RUSSO GIOVANNI	
FISICA	DI COSTANZO EVA	
Il Coordinatore	GUASTAFIERRO CONCETTA	

FILOSOFIA

1. Definisci l' 'IO PENSO' ed indicane la funzione nella filosofia Kantiana.

2. Spiega: che cos'è "fenomeno" e "noumeno" per Kant.

3. In che cosa consiste la “rivoluzione copernicana” di Kant in campo morale.

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. Dickens, Eliot and Joyce 's idea of city.

2. Talk about the Preface to the Picture of D. Gray referring to Aesthecism as well.

3. Experimentation in Joyce and Woolf.

SCIENZE NATURALI

1. DEFINISCI E DESCRIVI L'IMPORTANZA DEL PUNTO ISOELETTRICO
DI UN AMMINOACIDO

2. DESCRIVI LA STRUTTURA E LA FUNZIONE DELL'EMOGLOBINA.

3. DELINEA LE REAZIONI DELLA FASE OSCURA DELLA FOTOSINTESI

FISICA

1. Spiega il ruolo del flusso del campo magnetico nel fenomeno di induzione elettromagnetica.

2. Quali sono le equazioni di Maxwell e descrivi le principali caratteristiche.

3. Cosa si intende per polarizzazione delle onde elettromagnetiche.



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE 5 SEZ. A
(a.s. 2017-18)

Alunno/a _____ data: 24/04/2018
(scrivere in stampatello)

Materie: STORIA, LINGUA E CULTURA INGLESE, SCIENZE NATURALI, FISICA.

Tipologia " B "

(Quesiti a risposta singola: tre per disciplina e con un massimo di OTTO righe per ogni risposta)

Tempo a disposizione: due ore

Griglia di valutazione																
Punti	da	0	5	13	23	32	42	53	65	77	90	103	117	132	149	165
	a	4	12	22	31	41	52	64	76	89	102	116	131	148	164	180
Voto		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Materie	Docenti	VOTO
STORIA	GUASTAFIERRO CONCETTA/ 15
LINGUA E CULTURA INGLESE	COZZI ANTONELLA	
SCIENZE NATURALI	RUSSO GIOVANNI	
FISICA	DI COSTANZO EVA	
Il Coordinatore	GUASTAFIERRO CONCETTA	

STORIA

1. Perché i trattati di pace di Parigi del 1919 non riuscirono a garantire una pace duratura in Europa?

2. Con quali provvedimenti legislativi e con quali altre iniziative Hitler riuscì a trasformare la Repubblica federale in uno stato totalitario ?

3. Quali fattori crearono le condizioni favorevoli all'alleanza tra l'Italia fascista e la Germania nazista ?

LINGUA E CULTURA INGLESE

1. The idea of time during Modernism.

2. The features of language in Beckett and in Osborne.

3. Colonialism was conceived differently by Kipling and Foster. Explain.

SCIENZE NATURALI

DESCRIVI LE CARATTERISTICHE E LE FUNZIONI DELLE VITAMINE
LIPOSOLUBILI

2.

Descrivi le caratteristiche fondamentali dei composti aromatici

3.

Descrivi il tipo di ibridizzazione presente nel carbonio degli alcani e le caratteristiche chimiche ad essa associata.

FISICA

1. In che cosa consiste l'esperimento di Rutherford e come viene interpretato il suo esito.

2. Descrivi il modello atomico di Bohr.



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: http://www.liceodigiacomo.gov.it

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a Classe 5 Sez.

Indicatori	Descrittori	Livelli di prestazione	STORIA			LINGUA E CULTURA INGLESE			SCIENZE NATURALI			FISICA		
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3
Conoscenze	1.Pertinenza	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	2.Correttezza	Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	3.Completezza delle informazioni	Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Competenze	1.Correttezza ortografica e morfosintattica	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Utilizzo della terminologia specifica	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Capacità	1.Svilippo delle argomentazioni	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Capacità di sintesi	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	3.Capacità di elaborazione critica	Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
		Punteggio												

Punteggio totale / 180

VOTO / 15

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: http://www.liceodigiaco.gov.it

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a Classe 5 Sez.

Indicatori	Descrittori	Livelli di prestazione	FILOSOFIA			LINGUA E CULTURA INGLESE			SCIENZE NATURALI			FISICA		
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3
Conoscenze	1.Pertinenza	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	2.Correttezza	Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	3.Completezza delle informazioni	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Competenze	1.Correttezza ortografica e morfosintattica	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Utilizzo della terminologia specifica	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Capacità	1.Sviluppo delle argomentazioni	Scarso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Non adeguato	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	2.Capacità di sintesi	Parziale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Adeguato	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
	3.Capacità di elaborazione critica	Completo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
		Punteggio												

Punteggio totale / 150 VOTO / 15

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO DI GIACOMO SEZIONE STACCATA DI VOLLA

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE V Av A S. 2017/2018

Testo L'Amaldi per i licei scientifici. blu vol. 2,3 prof.ssa Eva Di Costanzo

- UNITA' 1
- Il circuito elettrico

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente elettrica. Circuito elettrico elementare. Resistenza elettrica. Prima e seconda legge di Ohm. Forza elettromotrice. Considerazioni sul bilancio energetico di un circuito(cenni). Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Riscaldamento di un conduttore ed effetto Joule. Resistenza interna di un generatore e i circuiti elettrici con più resistenze. Resistenze in serie e in parallelo. Nodi, rami e maglie di un circuito. Le due leggi di Kirchhoff e il loro significato in termini di conservazione

- UNITA' 2
- Il magnetismo

I poli magnetici. L'esperienza di Oersted. Faraday introduce il concetto di campo magnetico. Le linee di forza del campo magnetico. Forze magnetiche agenti su cariche elettriche in moto: la legge di Lorentz. Traiettoria circolare di una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. Traiettoria elicoidale di una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme(cenni). Forze magnetiche agenti su un tratto rettilineo di filo percorso da corrente elettrica (cenni). Leggi di Gauss per una superficie chiusa, piana. Superficie chiusa che non contiene magneti. Superficie chiusa che contiene magneti. La legge di Biot-Savat. La circuitazione del campo magnetico e la legge di Ampère. Calcolo di campi magnetici attraverso la legge di Ampère: campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Comportamento di spire e solenoidi all'interno di un campo magnetico. L'esperienza di Ampère e la definizione di ampère. Le proprietà magnetiche della materia(cenni). Amperometro e Voltmetro

- UNITA' 3
- L'induzione elettromagnetica

Rilevazioni sperimentali del fenomeno di induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione, il trasformatore.

- UNITA' 4
- Le equazioni Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, le equazioni di Maxwell e il campo magnetico, la riflessione della luce, la riflessione totale e l'angolo limite, la polarizzazione della luce, lo spettro elettromagnetico.

- UNITA' 5
- La relatività

L'esperimento di Michelson-Morley (cenni), gli assiomi della relatività ristretta, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, senza dimostrazioni.

-UNITA' 6

La relatività ristretta

L'intervallo invariante, lo spazio-tempo, l'equivalenza tra massa e energia, energia totale e quantità di moto in dinamica relativistica.

- UNITA' 7
- La relatività generale

Il problema della gravitazione, i principi della relatività generale, le geometrie non euclidee, gravità e curvatura dello spazio-tempo, lo spazio tempo curvo e la luce, le onde gravitazionali.

- UNITA' 8
- La crisi della fisica classica

Il corpo nero, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, l'atomo da Thomson a Bohr,

Cenni sulla fisica quantistica e sulla medicina nucleare.

Prof Eva Di Costanzo

Eve Nottaro

Alumni

Daniela Ricciardi
Alessandra Ricciardi
Simona Ricciardi

LICEO DI GIACOMO- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE -- A.S. 2017/2018

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO -

DOCENTE

ARIANNA PIETRO

MATERIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE -

SEZIONE V A

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire e degli aspetti culturali e sportivi.

Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e ad un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero.

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. L’acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l’affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;

4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);

5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

3. CONTENUTI

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE

EDUCAZIONE POSTURALE

- Analisi posturale

Apparato locomotore

- Sistema e funzione dell' apparato scheletrico.

- Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; il muscolo scheletrico; vari tipi di contrazione muscolare; la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso;

Effetti del movimento su apparato scheletrico, articolare, muscolare respiratorio e circolatorio

□ CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo

- Fattori che condizionano la resistenza

- Fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità.

- Mobilità articolare: metodo attivo e passivo .

COORDINAZIONE GENERALE: sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative:

classificazione, come migliorarle, l'equilibrio

□ GIOCO-SPORT, SPORT

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Atletica leggera


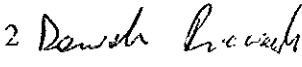
SICUREZZA E SALUTE

Fumo droga alcool

Norme d'igiene generale

Elementi di primo soccorso

3.1. FIRME:

I sottoscritti 1.  2.  studenti della classe 5a
sezione A dichiarano che in data 8/05/2018 maggio 2018

è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Scienze Motorie e Sportive.

F.to Pietro Arianna

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

lezione frontale

lezione dialogata

dibattito in classe

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

testo: libro di testo in adozione ABC DELLE SCIENZE MOTORIE Il capitello

o a scelta dagli alunni Palestra

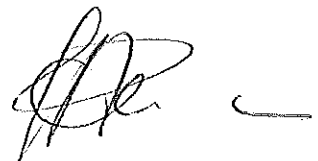
6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di , esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti ,osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) e partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne)

comportamento antinfortunistico -rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature

Volla li 14/05/2018

IL DOCENTE



LICEO SCIENTIFICO SALVATORE DI GIACOMO

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)

SEDE VOLLA (NA)

Programma di

DISEGNO E ST. DELL'ARTE

Prof. RUOPPOLO NICOLA

Anno Scolastico 2017/2018

Classe 5[^] Sezione A

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/5/2018:

- Tendenze postimpressioniste: caratteri generali;
- P. Cézanne: caratteri generali, il disegno, la geometria, I Bagnanti, La Montagna Saint-Victoire vista dai Lauves;
- G. Seurat: caratteri generali, il divisionismo, il disegno, Une Baignade à Asnières, Un Dimanche après-midi;
- P. Gauguin: caratteri generali, L'onda, il cloisonnisme, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Dove andiamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. van Gogh: caratteri generali, il disegno, I Mangiatori di patate, Notte stellata più approfondimento, Campo di grano con volo di corvi;
- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale: caratteri generali;
- Presupposti dell'Art Nouveau: Morris, Marshall, Faulkner & Co. E la Arts and Crafts di W. Morris;
- Art Nouveau: caratteri generali, un nome per ogni paese, le arti applicate;
- A. Gaudi: Casa Milà;
- G. Klimt: caratteri generali, il disegno, Giuditta I e II, Danae, Il Bacio più approfondimento;
- I Fauves: caratteri generali;
- H. Matisse: caratteri generali, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza;
- L'Espressionismo: caratteri generali;
- Die Brücke: caratteri generali;
- E. L. Kirchner: Due donne per strada;
- Munch: caratteri generali, La fanciulla malata, Il Grido;
- E. Schiele: caratteri generali, il disegno, Abbraccio;
- Il novecento delle avanguardie storiche: caratteri generali;
- Il Cubismo: caratteri generali, analitico, sintetico, papiers collé;
- Picasso: caratteri generali, dal periodo blu al cubismo, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica;
- Gli anni feroci delle due guerre mondiali: caratteri generali;
- Marinetti e il Futurismo: Il manifesto del Futurismo, gli altri manifesti, Zang Tumb Tumb;
- Boccioni: caratteri generali, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio;
- A. Sant'Elia: la centrale elettrica, La Città nuova;
- Balla: caratteri generali, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti;
- Il Dadaismo: caratteri generali;

- M. Duchamp: L.H.O.O.Q, Fontana;
- Man Ray: Cadeau, Violon d'Ingres;
- Il Surrealismo: caratteri generali più approfondimento;
- M. Ernst: caratteri generali, La pubertè proche, La vestizione della sposa,
- R. Magritte: caratteri generali, L'uso della parola I, La condizione Umana, La battaglia delle Argonne;
- S. Dali: caratteri generali, metodo paranoico-critico, il disegno, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, La persistenza della memoria più approfondimento, anamorfofi e metamorfofi, l'immaginario erotico, le influenze;
- Der Blaue Reiter: caratteri generali, espressionismo lirico, verso il realismo e astrattismo;
- V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, coppia a cavallo, L'astrattismo, Composizione VI, Alcuni cerchi;
- P. Mondrian: caratteri generali, il disegno, Mulini, Il Neoplasticismo e De Stijl, geometria e colori;
- La Metafisica: caratteri generali, Valori Plastici, Novecento e Novecento Italiano;
- G. de Chirico: caratteri generali, il disegno, L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte;
- Ecole de Paris: caratteri generali;
- M. Chagall: caratteri generali, Io e il mio villaggio, L'anniversario, Re David in blu;
- A. Modigliani: Nudo disteso, Bambina in blu, Jeanne Hébuterne;
- Il Razionalismo in architettura: il Deutscher Werkbund, Turbinenfabrik, L'International style;
- Il Bauhaus: caratteri generali, La sede di Weimar, La sede di Dessau;
- Le Corbusier: il disegno e la pittura, il design, i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, L'unità di abitazione, il Modulor;
- Architettura fascista: il razionalismo in Italia, L'urbanistica fascista, G. Terragni, M. Piacentini;
- G. Michelucci: Stazione di Firenze;
- Arte Contemporanea, H. Moore: Figura Giacente, Madre con Bambino;
- A. Calder: Four directions, La grande vitesse;
- Arte Informale: caratteri generali,
- A. Burri: Sacco e Rosso, Cretto Nero;
- L. Fontana: Concetto spaziale, teatrino, Concetto spaziale, attese;
- Espressionismo astratto: caratteri generali;
- J. Pollock: Argento su nero, bianco, giallo e rosso, Foresta incantata;

Il docente

Ruoppo

Gli alunni

Hubert Lepola
Matia Arianna De Santis
David Lino

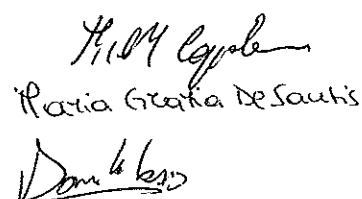
ARGOMENTI DA TRATTARE DAL 15/5/2018 ALL'8/5/2018:

- Pop Art: caratteri generali,
- A. Warhol: Green coca-cola bottles, Marilyn Monroe, Sedia elettrica, Campbell's soup;
- R. Lichtenstein: Waam!, M-Maybe;
- Minimal Art: caratteri generali;
- F. Stella: Die fahne hoch!, Harran II;
- Judd: Senza titolo;
- S. LeWitt: Progetto seriale n.1;
- Land Art: caratteri generali,
- R. Smithson: Spiral jetty,
- Christo: Sourranded Islands.

Il docente



Gli alunni



Handwritten signatures of the students, including Maria Grazia De Santis and another student.

LICEO SCIENTIFICO DI GIACOMO SEZ.STACCATA DI VOLLA

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO A.S. 2017-2018 PROF. EVA DI COSTANZO

LIBRO ADOTTATO MATEMATICA BLU 2.0 ZANICHELLI

CAPITOLO 1 FUNZIONI

Proprietà delle funzioni

CAPITOLO 2 LIMITI

Topologia della retta Definizione di limite (tutti i casi) Teorema dell'unicità (dim) Teorema della permanenza del segno (dim) Teorema del confronto (dim) Operazioni con i limiti Forme indeterminate Limiti notevoli (dimostrazione di $\lim (\sin(x))/x$) Confronto tra infinitesimi e infiniti Funzioni continue Discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione Grafico probabile

CAPITOLO 3 SUCCESSIONI

Definizione di successioni Alcuni tipi di successione Limiti di una successione Teoremi sui limiti di una successione (s.d.) Serie numerica Serie convergenti, divergenti, indeterminate

CAPITOLO 4 DERIVATE

Derivata di una funzione Punti di non derivabilità Retta tangente al grafico di una funzione Continuità e derivabilità (dim) Regole di derivazione (s.d.) Teorema Rolle e Lagrange (dim) Conseguenze del teorema di Lagrange (s.d.) Teorema di Cauchy enunciato Applicazioni delle derivate alla geometria analitica Derivate di ordine superiore al primo Differenziale di una funzione Applicazioni delle derivate alla fisica Teorema di De L'Hospital Massimi, minimi, flessi orizzontali

Problemi di massimo e minimo Teoremi sulle funzioni continue (s.d.) Weierstrass, teorema degli zeri e teorema dei valori intermedi Studio di una funzione Grafico di una funzione e delle sua derivata Soluzione approssimata di una equazione (metodo grafico)

CAPITOLO 5 INTEGRALI Integrale indefinito \square Integrali immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni fratte Integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Formula di Leibniz-Newton Teorema della media (dim) Calcolo delle aree Calcolo dei volumi Area di una superficie di rotazione \square Integrali impropri Applicazione degli integrali alla fisica

CAPITOLO 6 EQUAZIONI DIFFERENZIALI Definizioni Equazioni differenziali del primo ordine Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ Equazioni differenziali a variabili separabili Applicazioni delle equazioni differenziali in fisica

Richiami di probabilità e di geometria analitica nello spazio.

Alunni

Donato Ricciardi
Simone Ricci
Antonio Ricci

Prof. Di Costanzo

Eve Protono

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

A.S.2017-2018

CLASSE QUINTA A_v SEDE STACCATA DI VOLLA

PROF.COZZI ANTONELLA

DAL TESTO "INSIGHTS INTO LITERATURE" VOL.B":

SECTION 4 THE VICTORIAN AGE-HISTORY AND CULTURE.

QUEEN VICTORIA AND VICTORIANISM.THREE DISTINCT PHASES.

1.Early Victorian period:the second industrialisation,unregulated industrialisation,reforms.

2.Mid-Victorian period:the age of improvement,a rigid division of social classes,fiction and middle class values,the social problem novel,Victorian novelists.

3.Late Victorian period:exploding contradictions,ppolitical issues,late Victorian novel,Victorian Gothic and detective novel,Aestheticism,Victorian poetry,Victorian drama.

MODULE 1.FICTION IN A TIME OF CHANGE.

C.DICKENS:life,production,themes and stylistic features.

O.Twist.General features.

Hard Times.The plot,themes,features.

EXTRACT 1 Square Principles

EXTRACT 2 Coketown

MODULE 3.THE AGE OF AESTHETICISM AND DECADENCE

O.Wilde.Life,production,themes and stylistic features.

The Picture of Dorian Gray.The plot,themes,features.

EXTRACT 1.The Preface

EXTRACT 2 I would give my soul for that!(fotocopie).

R.L.Stevenson:life,production,themes and stylistic features.

The Strange Case of DR.Jekyll and MR.Hyde.The plot,themes features.

EXTRACT 1.The transformation-

SECTION 5 THE 20TH CENTURY:THE AGE OF EXTREMES.HISTORY AND CULTURE.

The advent of Modernism,ideas that shocked the world,relativity and psychoanalysis,the impact of technology,Modernist fiction,subjective experience,new literary techniques,inner and outer fragmentation,main themes of Modernism.

WWI-The Great War, War Poets, the Inter-war years, WWI-a Civilian War, British drama after WWII, Kitchen sink drama, Britain after WWII, the Theatre of the Absurd.

MODULE 1. MODERNISM

T.S.Eliot: life (materiale fornito dalla docente), production, themes and stylistic features.

The Waste Land. (fotocopie). Themes and stylistic features.

EXTRACT 1. The Burial of the Dead.

V. Woolf: life (materiale fornito dalla docente) production, themes and stylistic features.

Mrs Dalloway. The plot, themes.

EXTRACT 1. A walk through the park.

J. Joyce: life, production, themes and stylistic features.

Dubliners. The plot, themes.

EXTRACT 1. A few light taps upon the pane

Ulysses. The plot, themes and stylistic features.

MODULE 3 THE AGE OF ANXIETY: 20TH CENTURY DRAMA

S. Beckett: life, production, themes and stylistic features.

Waiting for Godot. The plot, themes and stylistic features.

EXTRACT 1 We're waiting for Godot

J. Osborne: life, production, themes and stylistic features.

Look back in Anger. The plot, themes and stylistic features.

EXTRACT 1. Jimmy's anger

SECTION 6 FROM THE PAST TO THE PRESENT. HISTORY AND CULTURE

The British in India, Anglo-Indian literature, the European powers in Africa, Decolonisation-

A social background, the troublesome Sixties, what does Post Modernism mean? Modernism vs

Post Modernism, popular music, the cinema and television, capitalism and globalization, Post Modern

Fiction, fiction and consumer society, Post Post Modernism, 9/11.

MODULE 1 COLONIALISM AND LITERATURE

R. Kipling: life, production, themes and stylistic features.

EXTRACT 1 The White Man's Burden.

E.M. Foster: life, production, themes and stylistic features

A Passage to India. the plot, themes.

MODULE 4.DYSTPIAS.

G.Orwell :life,production,themes and stylistic features.

1984.The plot,themes and stylistic features.

EXTRACT 1.A Cold April Day.

K.Ishiguro:life,production,themes and stylistic features.

EXTRACT 1.Told and not Told.

Gli Alunni

Glenia Cappola

Irene Annone

Madalena Russo

La Docente

Antonella Cozzi
Antonella Cozzi

PROGRAMMA

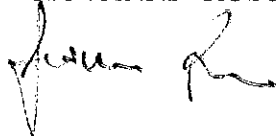
SCIENZE NATURALI

CLASSE V A

PROF. GIOVANNI RUSSO

Il carbonio nei composti organici. Gli alcani. Ibridizzazione degli alcani. Nomenclatura degli alcani. I cicloalcani. Conformazione dei cicloalcani. Isomeria geometrica e ottica. Attività ottica. Combustione e alogenazione. Gli alcheni. Ibridizzazione degli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Reazioni di addizione elettrofila. Regola di Markovnikov. Gli alchini. Ibridizzazione degli alchini. Proprietà generali degli alchini. Idrocarburi aromatici. Il benzene. Struttura del benzene. Principali derivati del benzene. Gruppi funzionali: alcoli. Acidi carbossidici. Esteri. Caratteri generali di aldeidi e chetoni. I carboidrati. Monosaccaridi. Dissaccaridi e polisaccaridi. I lipidi. Acidi grassi. Trigliceridi e fosfolipidi. Steroidi. Ormoni steroidei. Vitamine liposolubili. Le proteine. Gli amminoacidi. Punto isoelettrico. Struttura e funzione di una proteina. Albumina, emoglobina, mioglobina, insulina. Sintesi proteica. Gli acidi nucleici. Struttura del DNA. Struttura dell' RNA. Replicazione del DNA. Fotosintesi clorofilliana. Fase luminosa e fase oscura. Tecnologia del DNA ricombinante. Plasmidi e virus come vettori. Enzimi di restrizione. PCR. Elettroforesi del DNA. Trasformazione di una cellula. OGM. Anticorpi monoclonali. Terapia genica. Cellule staminali. Struttura interna della terra. Caratteri generali delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Lo studio delle onde sismiche e l'interno della terra. Il paleomagnetismo. Teoria di Wegner. Fondali oceanici. Espansione dei fondali oceanici. Tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti, trasformati. Attività intraplacca: punti caldi. I vulcani. Tipi di vulcani. Attività dei vulcani. Distribuzione di vulcani. I terremoti. Scale dei terremoti. Distribuzione dei terremoti.

PROF. GIOVANNI RUSSO



ALUNNI

Maddalena Russo
Ylenia Costola
Anna De Luca

PROGRAMMA DI LATINO

Liceo Salvatore di Giacomo

Anno Scolastico: 2017-2018

Classe: V Av

Docente: Filomena Poli

Contesto storico:

- I primi due secoli dell'impero

Seneca:

- La vita
- Le opere
- Azione e predicazione
- Etica e politica
- Testi: "La riconquista di sé, Solo il saggio è padrone del tempo."

Quintiliano:

- La vita
- L'opera
- La funzione storica e culturale
- Testi: "Meglio la scuola pubblica!, Le qualità di un buon maestro, Le punizioni corporali sono inopportune."

Tacito:

- La vita
- Le opere
- Il pensiero
- Accenni di lingua e stile
- Testi: "Usi e costumi dei germani, Il discorso di Calgago."

La voce dei deboli: Fedro, Persio, Giovenale e Marziale.

- Uno sguardo sulla realtà
- La favola di Fedro: il momento della denuncia
- La satira di Persio
- La satira indignata di Giovenale
- Gli epigrammi di Marziale

- Testi: “ La legge dei più forti, epigramma funebre.”

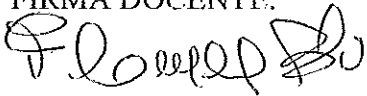
Il romanzo e la novella: Petronio e Apuleio

- Petronio: la vita, l'opera, la poetica e le tecniche narrative.
- Apuleio: la vita, le opere, un romanzo per tempi di crisi.
- Testi: “ Una cena di cattivo gusto, Lucio si trasforma in asino, La matrona di Efeso, Psiche e i pericoli della curiosità.”

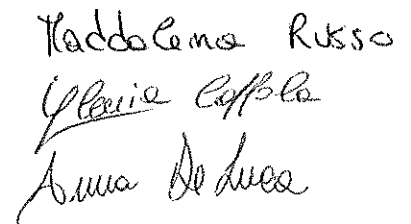
Letteratura cristiana antica:

- Introduzione
- Agostino: la vita, le opere, il pensiero, la lingua e lo stile.
- Testi: “ La banalità del male: un furto di pere, Voglia di amare, Due amori, due città.”

FIRMA DOCENTE:



FIRMA ALUNNI:



PROGRAMMA DI ITALIANO

Liceo Salvatore di Giacomo

Anno Scolastico: 2017-2018

Classe: V Av

Docente: Filomena Poli

Giacomo Leopardi:

- La vita
- Il sistema filosofico leopardiano
- Opere: Lo Zibaldone, Le Operette Morali, Idilli, Il ciclo di Aspasia.
- Testi: “ A Pietro Giordani, Dialogo della Natura e di un Islandese, L’infinito, A Silvia, Il passero solitario, La ginestra, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia.

Contesto storico:

- accenni di Naturalismo e Simbolismo
- Verismo

Giovanni Verga:

- La rivoluzione stilistica e tematica
 - La vita e le opere
 - La fase romantica dell’apprendistato catanese
 - I romanzi fiorentini
 - Opere: I malavoglia, Mastro don Gesualdo, La duchessa di Leyra.
- Testi: “ La lupa, L’addio di ‘Ntoni.”

Giovanni Pascoli:

- La vita
- La poetica del fanciullino
- Opere: Myricae, Canti di Castelvecchio.
- Testi: “Il fanciullino, Il gelsomino notturno, X Agosto, L’assiuolo.”

Gabriele d’Annunzio:

- La vita
- L’ideologia e la poetica
- Opere: Il piacere, accenni dell’ Alcyone
- Testi:” Andrea Sperelli, La conclusione del romanzo, La pioggia nel pineto, I pastori.”

Luigi Pirandello:

- Pirandello nell'immaginario Novecentesco
- La vita
- La poetica
- Opere: Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno e Centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV.
- Testi: "L'esempio della vecchia imbellettata, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico, La scena finale di Sei personaggi in cerca d'autore, La conclusione di Enrico IV "

Italo Svevo:

- Svevo e la nascita delle avanguardie
- La vita e le opere
- La cultura e la poetica: attività giornalistica e saggistica
- Opere: La coscienza di Zeno

Contesto storico:

- Accenni al Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale
- La nascita dell'ermetismo

Giuseppe Ungaretti:

- La vita e la formazione
- La poetica
- Opere: L' allegria, Il sentimento del tempo
- Poesie: "I fiumi, Soldati, La madre, Mattina."

Umberto Saba:

- La vita e la formazione
- La poetica e la cultura
- Opere: Il canzoniere
- Testi: "A mia moglie, Citta vecchia, Tre poesie alla mia balia."

Eugenio Montale:

- La centralità di Montale nel panorama Novecentesco
- La vita e la formazione
- Opere: Ossi di seppia

- Testi:” Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.”

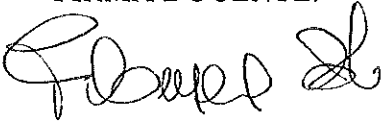
Salvatore Quasimodo:

- Vita
- Opere: Oboe sommerso, Acqua e terre.
- Testi: “Ed è subito sera, oboe sommerso.”

Divina commedia:

- Canti: primo, terzo, sesto, ottavo, undicesimo, diciassettesimo, trentatresimo.

FIRMA DOCENTE:



FIRMA ALUNNI:

Maddalena Russo
Daria Riccardi
Antonio Pico

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: *"Dialogo con la storia e l'attualità"* di A. Brancati e Pagliarani, La Nuova Italia

Il primo Novecento

- Il nuovo secolo e la modernità
- Forme della cultura
- Le relazioni tra le grandi potenze europee

L'Italia: 1896-1914

- La crisi di fine secolo e l'assassinio del re Umberto I
- La "svolta liberale" e l'età giolittiana
- La politica economica
- La politica estera

La Prima guerra mondiale

- Una guerra molto diversa dalle attese
- Le cause politiche
- Le cause economiche, sociali e culturali
- I fronti
- L'Italia in guerra
- Dal 1915 al 1917. L'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- Il crollo degli Imperi centrali
- Le Paci di Parigi del 1919

Rivoluzione russa e nascita dell'Unione Sovietica

- La Russia dopo il fallimento della riforma agraria del 1861
- La Rivoluzione russa del 1905

- La Rivoluzione russa del febbraio 1917
- Estate e autunno del 1917
- La rivoluzione d'ottobre
- La NEP e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia

- L'Italia e i trattati del 1919: questioni risolte e aperte
- Mussolini, "Il Popolo d'Italia" e la nascita del partito fascista
- .Le elezioni del 1919:socialisti,liberali e Partito popolare
- Il biennio 1919-1921
- Il ministero Facta, il re e la "marcia su Roma"
- Mussolini al governo e il caso Matteotti
- Il regime fascista
- La politica economica e sociale del fascismo

La crisi di Weimar e il nazismo in Germania

- La Repubblica di Weimar
- Hitler e il nazismo delle origini
- Mein Kampf, il programma politico hitleriano
- Da Monaco a Berlino
- Il nazismo al potere

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- Tutto il potere a Stalin
- L'Unione Sovietica negli anni trenta
- Gulag, processi staliniani e repressione

Gli Stati Uniti e il Giappone tra le due guerre

- Gli Stati Uniti d'America dopo la Prima guerra mondiale
- La crisi del 1929
- Roosevelt e la politica del New Deal

La Seconda guerra mondiale

- Polonia, 1° settembre 1939
- La guerra nei Balcani, in Medio Oriente e in Africa
- Attacco all'Unione Sovietica
- Giappone e Stati Uniti: la guerra del Pacifico
- Attacco all'Italia
- Operazione "Overlord"
- L'era atomica

L'Europa sotto il nazismo

- Antifascismo e Resistenza
- Resistenza, guerra civile, guerra di liberazione in Italia
- La Resistenza in Europa

Il nuovo ordine internazionale

- Superpotenze, Paesi vincitori, ONU
- La "guerra fredda" e la divisione del mondo

INTERPRETAZIONI: DIALOGO CON GLI STORICI

La Grande guerra e le sue ripercussioni psicologiche e politiche
 (testi di Isnenghi, Leed e Mosse tratti dalla raccolta del libro di testo)
 Il Novecento: secolo breve?
 (testi di Hobsbawm e Maier tratti dalla raccolta del libro di testo)

Fascismi
 (testi di De Felice e Collotti tratti dalla raccolta del libro di testo)

Totalitarismi del Novecento
 (testi di Arendt tratti dalla raccolta del libro di testo)

Volla, li 11-05-2018

ALUNNI

Ugo Cefola
Madalena Russo
Aldo Rea

DOCENTE

Prof.ssa Concetta Guastafierro
Concetta Guastafierro

Programma di Filosofia

Libro di testo: Abbagnano- Fornero “La ricerca del pensiero”. Paravia

Kant: il criticismo come filosofia del limite

- Critica della ragion pura
- Critica della ragion pratica
- Approfondimenti: lettura e analisi “I giudizi sintetici a priori” ; “La rivoluzione copernicana” tratti dalla Critica della Ragion Pura, “I postulati della ragion Pratica” tratto dalla Critica della Ragion Pratica.

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Caratteri generali dell’idealismo tedesco

- Differenze tra Kant e l’idealismo
- Fichte
- Approfondimenti : “La missione sociale dell’uomo e del dotto” tratto da La missione del dotto.

L’idealismo romantico tedesco

- Hegel:
- Approfondimenti: “La coscienza infelice” tratto dalla Fenomenologia dello spirito, “ L’eticità e i suoi tre momenti” tratto dall’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.

Dalla Scuola Hegeliana al Marxismo

- Destra e sinistra hegeliana

<ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach - Approfondimenti : “Cristianesimo e alienazione religiosa” tratto da L’essenza del cristianesimo.
<p>La Filosofia della prassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marx - Approfondimenti: “L’alienazione” tratto da Manoscritti economico-filosofici a cura di F.Andolfi “Struttura e sovrastruttura” in Per la critica dell’economia politica.
<p>Le Filosofie della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer - Kierkegaard - Nietzsche - Approfondimenti : “Il mondo come rappresentazione” “ Il mondo come volontà” tratto da Il mondo come volontà e rappresentazione. “Lo scandalo del cristianesimo” da L’essenza del cristianesimo. “Apollineo e Dionisiaco” tratto da La nascita della tragedia “Il superuomo e la fedeltà alla terra” da Così parlò Zarathustra “Volontà di potenza e filosofia” da Al di là del bene e del male.
<p>Il Positivismo, caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comte - Approfondimenti: “I tre stadi e la filosofia come scienza” da Corso di filosofia positiva.
<p>La psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Freud - Approfondimenti : “L’Es ovvero la parte oscura dell’uomo” tratto da Introduzione alla psicoanalisi, “Pulsioni, repressione e civiltà” tratto da Il disagio della civiltà.
<p>L’esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali
<p>La scuola di Francoforte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali

Volla, li 11/05/2018

Alunni

Ulcis Caffola
Madalena Russo
Antonio Rea

Docente

Prof.ssa Concetta Guastafierro

Concetta Guastafierro